



Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL Bremsenreiniger

Articolo No.:

1360030

UFI:

V3DK-2A1F-5CCG-0X9D

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

Reiniger

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Technik / QS

Jöllenbecker Str. 2

33824 Werther

D

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): technik@ravenol.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Abt. Technik (Produktsicherheit), 24h: Giftnotruf Berlin Numero di emergenza 24 ore 030 30686700. Consulenza in tedesco e inglese. +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) , +49 5203 9719 0 (Mo-Do 7.30 Uhr - 16.30 Uhr, Fr 7.30 Uhr - 13.15 Uhr) (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili (<i>Flam. Liq. 2</i>)	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.	Sulla base di dati di sperimentazione.
Pericolo in caso di aspirazione (<i>Asp. Tox. 1</i>)	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Metodo di calcolo.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola (<i>STOT SE 3</i>)	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico (<i>Aquatic Chronic 2</i>)	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 5 Data di stampa: 10 feb 2020

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS02
Fiamma



GHS07
Punto esclamativo



GHS08
Pericolo per la salute



GHS09
Ambiente

Avvertenza: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici <2% aromatici

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
------	---

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	--

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
--------	--

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Consigli di prudenza Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza Risposta

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/Numero telefonico di emergenza.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/Numero telefonico di emergenza.
P331	NON provocare il vomito.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Estintore a polvere, Irrorazione con acqua per estinguere.

Consigli di prudenza Immagazzinamento

P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
-------------	---

Consigli di prudenza Smaltimento

P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.
------	---



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 5 Data di stampa: 10 feb 2020

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Altre informazioni:

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti: Contiene: idrocarburi alifatici $\geq 30\%$

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 68290-06-9 CE N.: 920-750-0	Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici <2% aromatici Aquatic Chronic 2, Asp. Tox. 1, Flam. Liq. 2, STOT SE 3 Pericolo H225-H304-H336-H411	90 - < 100 Peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Non è richiesta alcuna misura speciale.

In caso di inalazione:

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

Dopo contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione:

In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Autoprotezione del soccorritore:

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Sabbia
Estinguente a secco
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)
Non utilizzare acqua.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose/vapori, tossico
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi di azoto (NO_x) Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 5 Data di stampa: 10 feb 2020

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

5.4. Altre informazioni

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Procedure d'emergenza:

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Non sciacquare con acqua.

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. Evitare di: produzione/formazione di aerosol

Misure antincendio:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Precauzioni ambientali:

Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Rimuovere i vestiti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Provvedere ad una sufficiente aerazione.



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 5 Data di stampa: 10 feb 2020

materiali di imballaggio:

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.

Indicazioni per lo stoccaggio:

non richiesto

Classe di deposito: 3 - Liquidi infiammabili

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Conservare il recipiente ben chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica. Detergente

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici <2% aromatici No. CAS: 68290-06-9	608 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② per inalazione, a lungo termine, sistemico
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici <2% aromatici No. CAS: 68290-06-9	699 mg/kg	① DNEL lavoratore ② dermico, a lungo termine, sistemico
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici <2% aromatici No. CAS: 68290-06-9	699 mg/kg	① DNEL lavoratore ② per via orale, a lungo termine, sistemico

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale
norme DIN/EN: DIN EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): 480 min

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione per il corpo: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione. Da osservare: AGW (DE)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Liquido

Colore: incolore

Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

parametro		a °C	Metodo	Annotazione
pH	non applicabile			
Punto di fusione	non determinato			
Temperatura di congelamento	Nessun dato disponibile			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 - 140 °C			
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile			
Punto d'infiammabilità	-1 °C			
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile			
Temperatura di autoaccensione				Il prodotto/preparato non è infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	0,8 - 6,5 Vol-%			
Pressione di vapore	45 hPa	20 °C		
Densità di vapore	Nessun dato disponibile			
Densità	730 kg/m ³	20 °C		
Densità apparente	non applicabile			
Solubilità in acqua	Non mescolabile			
Coefficiente di ripartizione: n-oottanolo/acqua	non applicabile			
Viscosità dinamica	non applicabile			
Viscosità cinematica	20,5 mm ² /s	40 °C		
Lösemittegehalt	< 100 %	20 °C		Solventi organici

9.2. Altre informazioni

Contenuto in acqua (%): 0, Contenuto dei corpi solidi (%): 0

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Non è richiesta alcuna misura speciale.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
68290-06-9	Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici <2% aromatici	LD₅₀ per via orale: 5.000 mg/kg (Ratto) LD₅₀ dermico: 3.000 mg/kg (Coniglio) LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (vapore): 23 mg/l 4 h

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non è noto alcun effetto irritante.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Cancerogenicità:

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Tossicità per la riproduzione:

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:

Dati sulla viscosità: vedi sezione 9. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione/classificazione:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

non applicabile

Accumulazione / Valutazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 5 Data di stampa: 10 feb 2020

12.6. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione intern a (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero UN			
UN 3295	UN 3295	UN 3295	UN 3295
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (Hydro- carbons, C7-C9, n- alkanes, iso-alkanes, cyclics <2% aromatics)	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
 3	 3	 3	 3
14.4. Gruppo d'imballaggio			
II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente			
		 INQUINANTE MARINO	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Prescrizioni speciali: Quantità limitata (LQ): 1L Quantità esenti (EQ): No. pericolo (no. Kemler): 33 Codice di classificazi one: F1 codice di restrizione in galleria: (D/E) Annotazione:	Prescrizioni speciali: Quantità limitata (LQ): 1L Quantità esenti (EQ): Codice di classificazi one: F1 Annotazione:	Prescrizioni speciali: Quantità limitata (LQ): 1L Quantità esenti (EQ): Numero EmS: F-E, S-D Annotazione:	Prescrizioni speciali: Quantità esenti (EQ): Annotazione:



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 5 Data di stampa: 10 feb 2020

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III], Categorie di pericolo:

- P5c Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico,, categoria di tossicità cronica 2

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Störfallverordnung

per le sostanze contenute nel prodotto:

Categorie di pericolo:

- P5c Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico,, categoria di tossicità cronica 2

Betriebssicherheitsverordnung (BetrsichV)

leichtentzündlich

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Klasse 1:

Classe aria TA NK

Anteil 1:

100 %

Classe di pericolo per le acque (WGK)

WGK:

1 - schwach wassergefährdend

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).

Annotazione:

Classificazione per analogia:

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 500

TRGS 510

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (BGV)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (BGI) 868

Berufsgenossenschaftliche Regeln (BGR) 189, 190, 192, 195

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

3.2.	Miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Cfr. tabella su www.euphrac.eu



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 5 Data di stampa: 10 feb 2020

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

67/548 / CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose
1999/45 / CEE - Direttiva sui preparati pericolosi
1907/2006 CE - Regolamento REACH
1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM
OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)
IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche
UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua
RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili (<i>Flam. Liq. 2</i>)	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.	Sulla base di dati di sperimentazione.
Pericolo in caso di aspirazione (<i>Asp. Tox. 1</i>)	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Metodo di calcolo.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola (<i>STOT SE 3</i>)	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico (<i>Aquatic Chronic 2</i>)	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente